


**DICHIARAZIONE ASSEVERATA
PERMESSO DI COSTRUIRE**
**AL SETTORE SERVIZI PER L'EDILIZIA E L'URBANISTICA
SPORTELLINO EDILIZIO PROTOCOLLO E CASSA**

 Piazza San Giovanni n° 5
10122 Torino

DATI ANAGRAFICI DEL PROGETTISTA	Il/La sottoscritto/a	<u>HERMANN KOHLLOFFEL</u>					
	codice fiscale	<u>KHLHMNG7C25Z112U</u>					
	nato/a a	<u>TUBINGEN</u>	Prov. <u>(D)</u>	il <u>29/03/1967</u>			
	residente in: Comune	<u>TORINO</u>	Prov. <u>TO</u>	C.A.P. <u>10131</u>			
	indirizzo	<u>VIA ASTI</u>	n. <u>12</u>	tel. <u>1</u>			
	@mail	<u>H.KOHLLOFFEL@YAHOO.IT</u>		fax <u>1</u>			
	Albo Prof.le degli:	<input checked="" type="checkbox"/> Architetti	<input type="checkbox"/> Geometri	<input type="checkbox"/> Ingegneri	<input type="checkbox"/> Periti Edili	n. <u>5520</u>	Prov. <u>TORINO</u>
EVENTUALE DOMICILIO	eventuale domicilio per l'invio delle comunicazioni: presso	<u>AI STUDIO</u>					
	Comune	<u>TORINO</u>	Prov. <u>TO</u>	C.A.P. <u>10128</u>			
	Indirizzo	<u>VIA LAMARMORA</u>	n. <u>80</u>	tel. <u>011.5814511</u>			
	@mail	<u>POSTA@AIGROUP.IT</u>		fax <u>011.5883482</u>			
PROPRIETA'	con riferimento alla pratica edilizia presentata dal/i Sig./ri: <u>LORENZO SILENGO</u>						
UBICAZIONE	relativo all'immobile sito in Torino:						
	Indirizzo	<u>VIA NIZZA</u>	n. <u>40</u>	bis	scala	piano	int.
DATI CATASTALI	censito al catasto: <input type="checkbox"/> TERRENI <input type="checkbox"/> FABBRICATI						
	foglio n.	<u>1350</u>	mapp.	<u>255</u>	sub.	sub.	sub.
DESTINAZIONE D'USO	in qualità di progettista abilitato incaricato dai soggetti richiedenti il PERMESSO DI COSTRUIRE ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. da eseguirsi su immobile avente destinazione d'uso prevalente: selezionare destinazione d'uso						

sotto la propria responsabilità e ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale:

ASSEVERA

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'	la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.
ELENCO ELABORATI	che il progetto delle opere descritte negli allegati elaborati tecnici è completo di tutta la documentazione richiesta dallo specifico intervento , come indicato nell'allegato prospetto SE-DOC - <i>Documentazione allegata al modello di presentazione pratica edilizia.</i>

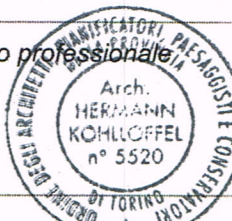
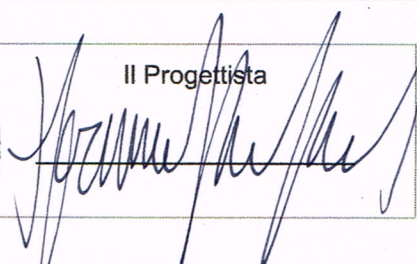
DESCRIZIONE SINTETICA INTERVENTO	Descrizione dell'intervento, come da elaborati progettuali allegati: <u>DEMOLIZIONI DI EDIFICI CON DESTINAZ MAGAZZINO</u> <u>NUOVA COSTRUZIONE DI EDIFICIO DEDICATO A</u> <u>CENTRO DI BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI E</u> <u>MEDICINA TRASLAZIONALE</u>
----------------------------------	---

DENUNCIA LAVORI DI COSTRUZIONE IN ZONA SISMICA	A. Con riferimento alla valutazione di fattibilità strutturale dei lavori prevista al punto 2.2. delle procedure attuative per la prevenzione del rischio sismico approvate con D.G. Regione Piemonte n. 4-3084 del 12/12/2011: A.1. <input type="checkbox"/> la Dichiarazione di fattibilità strutturale non è allegata in quanto le opere da realizzare non prevedono interventi sulle parti strutturali soggette alla denuncia di cui all'articolo 93 DPR 380/2011; A.2. <input checked="" type="checkbox"/> si allega la Dichiarazione di fattibilità strutturale sottoscritta dal progettista delle strutture
--	---

EVENTUALI VINCOLI	B. che con riferimento ad eventuali limitazioni all'attività edificatoria: B.1. <input checked="" type="checkbox"/> BENE NON VINCOLATO L'intervento in progetto non risulta assoggettato a limitazioni all'attività edificatoria, in quanto l'edificio non è vincolato ai sensi del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e non è riferito ad edificio della zona urbana centrale storica (art. 10 N.U.E.A.) o edificio caratterizzante il tessuto storico e di particolare interesse storico (art. 26 N.U.E.A.). B.2. <input type="checkbox"/> BENE SOTTOPOSTO AD AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICO-AMBIENTALE MA OPERE NON SOGGETTE L'intervento in progetto è da realizzarsi su bene/i soggetto/i a tutela ai sensi del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) - parte terza, ma, ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. citato, non è richiesta la prescritta autorizzazione poiché le opere in progetto non modificano lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici. B.3. <input type="checkbox"/> (BENE SOTTOPOSTO AD AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICO-AMBIENTALE E OPERE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE COMUNALE IN SUBDELEGA) L'intervento in progetto è da realizzarsi su bene/i soggetto/i a tutela ai sensi del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) - parte terza; ai sensi dell'art. 146 del d.l. citato e dell'art. 13 della l.r. n. 20/1989 si richiede l'autorizzazione comunale in subdelega e si allegano ulteriori 3 copie degli elaborati necessari (si consulti il prospetto SE-ELA). B.4. <input type="checkbox"/> BENE CULTURALE SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE DELLA SOPRINTENDENZA PER INTERVENTI DI EDILIZIA L'intervento in progetto è da realizzarsi su bene/i soggetto/i a tutela ai sensi del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) - parte seconda; ai sensi dell'art. 21 del d.l. citato: B.4.1. <input type="checkbox"/> si richiede attraverso lo Sportello per l'edilizia la preventiva autorizzazione della Soprintendenza ai beni ambientali e architettonici e si allegano ulteriori 3 copie degli elaborati necessari (si consulti il prospetto SE-ELA). B.4.2. <input type="checkbox"/> si allega alla presente l'autorizzazione conseguita dalla Soprintendenza n° _____ del ____/____/____ corredata dal relativo progetto in base al comma 1, art. 23 del d.l. 22 gennaio 2004, n.42. B.5. <input type="checkbox"/> EDIFICIO INDIVIDUATO DAL P.R.G.C. L'intervento in progetto è da realizzarsi su: B.5.1. <input type="checkbox"/> edificio della zona urbana centrale storica - art. 10 N.U.E.A. B.5.2. <input type="checkbox"/> edificio caratterizzante il tessuto storico e di particolare interesse storico - art. 26 N.U.E.A.
-------------------	--

VINCOLO IDROGEOLOGICO	<p>B.6. <input type="checkbox"/> VINCOLO IDROGEOLOGICO</p> <p>Che con riferimento al vincolo idrogeologico l'intervento in progetto:</p> <p>B.6.1. <input checked="" type="checkbox"/> non ricade in zona soggetta a vincolo di tutela idrogeologica di cui al RDL n. 3267/1923</p> <p>B.6.2. <input type="checkbox"/> ricade in zona soggetta a vincolo di tutela idrogeologica di cui al RDL n. 3267/1923 e:</p> <p>B.6.2.1. <input type="checkbox"/> non comporta modificazione o trasformazione d'uso del suolo;</p> <p>B.6.2.2. <input type="checkbox"/> cat. lettera a) L.R. n. 45/89: modificazione o trasformazione d'uso del suolo <u>non superiore</u> a mq 5.000 o volumi di scavo <u>non superiori</u> a mc 2.500; di <u>competenza comunale</u>: si allegano n. 2 copie del progetto definitivo, redatto in conformità alle disposizioni del D.M. 14 gennaio 2008</p> <p>B.6.2.3. <input type="checkbox"/> cat. di cui alle lettere b) e c) L.R. n. 45/89:</p> <p>B.6.2.3.1. <input type="checkbox"/> si richiede attraverso lo Sportello per l'edilizia la preventiva autorizzazione della Provincia di Torino per interventi che interessano superfici superiori a 5.000 e fino a 30.000 metri quadri o volumi di scavo superiori a 2.500 e fino a 15.000 metri cubi; si allegano n. 2 copie del progetto definitivo, redatto in conformità alle disposizioni del D.M. 14 gennaio 2008</p> <p>B.6.2.3.2. <input type="checkbox"/> si richiede attraverso lo Sportello per l'edilizia la preventiva autorizzazione della Regione Piemonte per interventi che interessano superfici superiori a 30.000 metri quadri o volumi di scavo superiori a 15.000 metri cubi; si allegano n. 2 copie del progetto definitivo, redatto in conformità alle disposizioni del D.M. 14 gennaio 2008</p> <p>B.6.2.3.3. <input type="checkbox"/> <u>si allega</u> alla presente l'autorizzazione conseguita dalla selezionare l'Ente n° _____ del __/__/____ corredata dal relativo progetto.</p>
PREVENZIONE INCENDI	<p>C. che, con riferimento al D.P.R. 1 agosto 2011 n. 151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi:</p> <p>C.1. <input type="checkbox"/> <u>non è prevista alcuna attività</u> soggetta a controllo di prevenzioni incendi ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 151/2011</p> <p>C.2. <input type="checkbox"/> le attività previste rientrano nella categoria "A", attività a basso rischio, per le quali la normativa non prevede il rilascio di parere preventivo di conformità al progetto.</p> <p>C.3. <input type="checkbox"/> le attività previste rientrano nella</p> <p><input type="checkbox"/> categoria "B", attività a medio rischio</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> categoria "C", attività ad alto rischio</p> <p>per le quali la normativa prevede il preventivo parere dei Vigili di fuoco, pertanto:</p> <p>C.3.1. <input checked="" type="checkbox"/> si allega la prova dell'avvenuto deposito della documentazione per il parere di conformità al progetto presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco;</p> <p>C.3.2. <input type="checkbox"/> si richiede l'inoltro da parte dello Sportello per l'edilizia al Comando Provinciale Vigili del Fuoco del progetto e si allegano le necessarie copie degli elaborati;</p>
IMPIANTI	<p>D. che con riferimento al rispetto della normativa per la sicurezza degli impianti DM n. 37 del 22/11/2008 e D.P.R. 380/2001 capo vi e s.m.i. (modello SE-IMP), in relazione allo specifico intervento:</p> <p>D.1. <input type="checkbox"/> nessuno degli impianti è soggetto alla redazione del progetto di cui all'art. 5 del DM 37/2008 (il modello SE-IMP non è pertanto allegato)</p> <p>D.2. <input checked="" type="checkbox"/> il rispetto della normativa per la sicurezza degli impianti è definito nell'allegata DICHIARAZIONE DI PROGETTO DEGLI IMPIANTI DM n. 37 del 22/11/2008 e D.P.R. 380/2001 capo vi e s.m.i. (modello SE-IMP), compilata e sottoscritta.</p>
CONSUMI ENERGETICI	<p>E. che in relazione al deposito del progetto delle opere e della relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni dell'art. 125 del D.P.R. n. 380/2001 (ex legge n. 10/1991) in materia di norme per il contenimento dei consumi energetici ed in relazione alla legge regionale 28 maggio 2007 n. 13:</p> <p>E.1. <input type="checkbox"/> lo specifico intervento non è soggetto alle disposizioni del citato art. 125 del D.P.R. n. 380/2001</p> <p>E.2. <input checked="" type="checkbox"/> <u>allega</u> 2 copie della documentazione (1 copia verrà restituita timbrata per la conservazione in cantiere)</p>

BARRIERE ARCHITETTONICHE	<p>F. che con riferimento all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati aperti al pubblico di cui all'art. 82 del DPR n. 380/2001:</p> <p>F.1. <input checked="" type="checkbox"/> l'intervento proposto rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, come meglio descritto nell'allegata relazione tecnica.</p> <p>F.2. <input type="checkbox"/> l'intervento proposto non è soggetto alla normativa in materia di barriere architettoniche in quanto:</p> <p>_____</p>
RELAZIONE ENERGETICO AMBIENTALE	<p>G. che, con riferimento alla deliberazione del Consiglio Regionale del Piemonte n. 98-1247 dell'11 gennaio 2007 "Stralcio di piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento" nonché all'Allegato Energetico Ambientale al Regolamento edilizio della Città di Torino (del C.C. 2006 00286/038):</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> si allega la documentazione attestante il rispetto delle <u>prescrizioni energetiche ambientali</u> degli edifici (modello AE-REA – Relazione energetico ambientale + allegati)</p>
REGOLAM. COMUNALE TUTELA INQUIN. ACUSTICO	<p>H. che, in riferimento alle prescrizioni del Regolamento Comunale per la Tutela dall'Inquinamento Acustico:</p> <p>H.1. <input type="checkbox"/> gli interventi in progetto <u>non rientrano</u> nel relativo campo di applicazione;</p> <p>H.2. <input checked="" type="checkbox"/> gli interventi in progetto rientrano nel relativo campo di applicazione e viene qui allegata:</p> <p>H.2.1. <input checked="" type="checkbox"/> Valutazione Previsionale di Impatto Acustico, in due copie;</p> <p>H.2.2. <input type="checkbox"/> Valutazione Previsionale di Clima Acustico, in due copie;</p> <p>H.2.3. <input checked="" type="checkbox"/> Valutazione Previsionale di Rispetto dei Requisiti Acustico degli Edifici, in due copie.</p>
PRIC	<p>I. che, in riferimento alle prescrizioni del Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale approvato con deliberazione del C.C. del 16/01/2012:</p> <p>I.1. <input type="checkbox"/> gli interventi in progetto <u>non rientrano</u> nel relativo campo di applicazione;</p> <p>I.2. <input checked="" type="checkbox"/> gli interventi in progetto comprendono l'illuminazione delle aree private esterne (cortili, parcheggi, aree verdi) e sono conformi alle prescrizioni contenute nel PRIC.</p>

Torino, li <u>07/10/2013</u>		<p>Timbro professionale</p> 	<p>Il Progettista</p> 
------------------------------	--	--	---

L'Amministrazione Comunale informa, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che:

1. il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni / richieste è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
2. il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
3. il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione / l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
4. in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni / richieste ad altri Enti competenti;
5. il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati;
6. titolare della banca dati è il Comune di Torino; responsabili del trattamento dei dati sono i Direttori dei Settori interessati.

Tabella A - Interventi realizzabili mediante denuncia di inizio attività ai sensi dell'art. 22 comma 1 e 2 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.

3.1.b)	Manutenzione straordinaria;
3.1.c)	Restauro e risanamento conservativo;
3.1.d)	Ristrutturazione edilizia che non rientra nei casi specificati all'art. 10 comma 1 lettera c) del T.U.E.;
22.2	Variante a permesso di costruire che non incide sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modifica la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non altera la sagoma dell'edificio e non viola le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire;
22.1	Installazione di manufatti leggeri, prefabbricati, strutture in genere su suolo privato atte a soddisfare esigenze meramente temporanee (da specificare nell'oggetto dell'intervento);
22.1	Intervento pertinenziale che comporta la realizzazione di un volume inferiore al 20% del volume dell'edificio principale;
137.3	Parcheggi pertinenziali art. 9 comma 1 legge n. 122/1989 (come sostituito dall'art. 137 comma 3 del T.U.E.);
10.2 L.R.19/ 99	Mutamento della destinazione d'uso senza opere con passaggio di categoria ai sensi dell'art.8 L.R. 19/99 (che non rientrano nell'art. 48 L.R. 56/77 – unità inferiori a 700 mc, in quanto opere libere).

Tabella B - Interventi realizzabili mediante denuncia di inizio attività presentata in alternativa al permesso di costruire ai sensi dell'art. 22 comma 3 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.

10.1.c)	Ristrutturazione edilizia con:
	modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti, delle superfici (comprese le verande);
	recupero ai fini abitativi di sottotetti ai sensi della L.R. 21/98; (in questo caso compilare la dichiarazione relativa alla pertinenzialità);
	mutamento della destinazione d'uso in immobile in zona omogenea A;
10.2 (l.r. 19/99)	Ristrutturazione edilizia con mutamento della destinazione d'uso ai sensi dell'art. 8 Legge regionale 8 luglio 1999, n. 19. "Norme in materia edilizia e modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)";
	Mutamento della destinazione d'uso senza opere con passaggio di categoria ai sensi art. 8 l.r. 19/99 (che non rientrano nell'art. 48 l.r. 56/77 unità inferiori a 700 mc in quanto opere libere);
22.3.b)	Nuova costruzione o ristrutturazione urbanistica disciplinata da:
	Piano attuativo approvato con deliberazione C.C. num. _____ in data _____ nel quale è stata espressamente dichiarata la sussistenza di precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche e formali;
	Accordo negoziale (specificare) _____ avente valore di piano attuativo approvato con provvedimento num. _____ in data _____, nel quale è stata espressamente dichiarata la sussistenza di precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche e formali.



Cognome... KOHLLOFFEL.....

Nome... HERMANN.....

nato il 25/03/1967

(atto n. 00096 P. 22B S. 1995.....)

a... TUBINGEN (GERMANIA).....)

Cittadinanza... ITALIANA.....

Residenza... TORINO.....

Via... VIA ASTI 12.....

Stato civile... CONIUGATO.....

Professione... ARCHITETTO.....

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura... 1.92.....

Capelli... BIONDI.....

Occhi... MARRONI.....

Segni particolari... ***.....



Firma del titolare *Hermann Kohlloffel*

TORINO il 25/01/2012

IL SINDACO *Carlo Caviglioglio*

Impronta del dito indice sinistro

AS7626375
10.132.116.201
10:01

